



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Sindaco

Prot. 6516

Ord.N.32/2018
Millesimo, 28 luglio 2018

ORDINANZA SINDACALE N. 32/2018

- **DIVIETO DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI NON PRODOTTI SUL TERRITORIO COMUNALE;**
- **OBBLIGO, PER I CITTADINI SIA RESIDENTI CHE DIMORANTI, DI EFFETTUARE LA RACCOLTA E IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI COME IMPOSTATO SUL TERRITORIO COMUNALE;**
- **DECORO DELLE AREE.**

IL SINDACO

CONSIDERATO che in via generale la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario;

RICHIAMATO l'art. 238 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 ed i principi in materia TARI, dai quali si evince che la tariffa costituisce corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, commisurata al costo del servizio stesso e dovuta da coloro i quali posseggano o detengano, sul territorio comunale, locali o aree scoperte idonee alla produzione di rifiuti;

PREMESSO che è accertato un anomalo conferimento di rifiuti ai cassonetti dislocati sul territorio comunale, conferimento riferibile a rifiuti provenienti da Comuni limitrofi e apportati da soggetti non residenti, né dimoranti, né titolari di attività sul nostro territorio e, come tali, non legati al pagamento di alcuna tariffa di igiene ambientale;

CONSIDERATO che il conferimento di rifiuti da parte dei suddetti soggetti può determinar problemi di ordine igienico sanitario sia stante il dimensionamento del servizio sulla base delle esigenze degli utenti insediati sul territorio che per il fatto che spesso vengono abbandonati all'esterno dei cassonetti, che si tratta di rifiuti indifferenziati o ingombranti e che, comunque, a ciò si aggiungono i conseguenti maggiori costi per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento degli stessi che vanno a gravare, ingiustamente, sui contribuenti del Comune di Millesimo;

PREMESSO che è accertato il conferimento di rifiuti indifferenziati in generale e, specialmente, nei cassonetti blu destinati agli "Imballaggi in Plastica e Metallo" e nei cassonetti neri del "Secco Residuo" riservati ai rifiuti non riciclabili da conferire in discarica.

PREMESSO che il non effettuare una corretta raccolta differenziata da parte di alcuni cittadini pregiudica il risultato di chi, viceversa, si attiene a quanto impostato impedendo il raggiungimento degli obiettivi di riduzione del materiale conferito in discarica e l'abbattimento dei costi del servizio.

ATTESO che il conferimento di rifiuti ingombranti e tipologie varie prodotti nel Comune di Millesimo è disciplinato secondo una tipologia di raccolta di tipo stradale e di prossimità che prevede la accurata raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuti: umido (cassonetto marrone), vetro (cassonetto bianco), carta e cartone (cassonetto giallo), imballaggi in plastica e metallo (cassonetto blu), sfalci di erba e potature (cassonetto verde), medicinali (presso le farmacie), pile e batterie (presso rivenditori e cassonetti stradali), rifiuti ingombranti (al 1° e 3° sabato del mese presso area antistante il campo sportivo), da conferire presso impianti che ne effettuano il recupero, oltre al secco residuo costituito da materiali non riciclabili (cassonetto nero) da conferire in discarica.;

VISTI l'art. 198 del D.lgs. 152/2006 che attribuisce ai Comuni la competenza in materia; la obbligatorietà di effettuare, con la massima scrupolosità, la raccolta differenziata anche in considerazione della L.R. N° 20/2015; l'art. 192 del D.lgs. 152/2006 che al comma 1 vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo; il TU.LL.SS. n. 1265/1934;



Uno dei
Borghi
più belli
d'Italia

Piazza Italia 2 – 17017 Millesimo (SV)

Tel. 019 564007 – Int. 10

Fax 019 564368

www.comunemillesimo.gov.it

sindaco@comune.millesimo.sv.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
città del tartufo



RICHIAMATI l'art. 7 bis e l'art. 50 comma 5 del D.Lgs 267/2000; il D. M. 05/08/2008 il quale attribuisce al Sindaco il potere di intervenire a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, per contrastare il degrado e migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani e la convivenza civile;

RITENUTO indispensabile intervenire nell'ambito del potere ascrivibile allo scrivente organo di governo in materia di igiene pubblica e sicurezza urbana, con specifici divieti e relative sanzioni amministrative, al fine di evitare l'utilizzo scorretto dei cassonetti e degli altri contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani dislocati sul territorio;

AVVISATO che il sistema di telecamere installato permette di effettuare verifiche anche in tempi successivi all'evento.

ORDINA

E' vietato il conferimento nel territorio del Comune di Millesimo di rifiuti non prodotti sul territorio comunale (si presumono non prodotti sul territorio comunale i rifiuti conferiti da soggetti residenti, dimoranti o esercenti attività aventi sede negli altri Comuni).

La violazione del suddetto divieto comporterà l'applicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs. 267/2000 di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 200,00 a 500,00. Gli obbligati possono estinguere il procedimento sanzionatorio a loro carico provvedendo al pagamento della sanzione pecuniaria di euro 166,66 entro e non oltre sessanta giorni dalla contestazione e/o notificazione della violazione a mezzo del conto corrente postale n. 12521175 intestato a Comune di Millesimo.

E' vietato il conferimento e l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere o provenienza al di fuori dei cassonetti.

La violazione del suddetto divieto comporterà l'applicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs. 267/2000 di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a 150,00. Gli obbligati possono estinguere il procedimento sanzionatorio a loro carico provvedendo al pagamento della sanzione pecuniaria di euro 50,00 entro e non oltre sessanta giorni dalla contestazione e/o notificazione della violazione a mezzo del conto corrente postale n. 12521175 intestato a Comune di Millesimo.

E' fatto obbligo a tutti i residenti e dimoranti nel Comune di Millesimo di effettuare scrupolosamente la raccolta differenziata dei rifiuti come impostata sul territorio comunale, i gestori di pubblici esercizi, responsabili dei rifiuti prodotti nei propri locali, sono tenuti ad attrezzarsi in merito.

La violazione del suddetto divieto comporterà l'applicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs. 267/2000 di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a 150,00. Gli obbligati possono estinguere il procedimento sanzionatorio a loro carico provvedendo al pagamento della sanzione pecuniaria di euro 50,00 entro e non oltre sessanta giorni dalla contestazione e/o notificazione della violazione a mezzo del conto corrente postale n. 12521175 intestato a Comune di Millesimo.

Eventuali spese di notifica e procedimento sono a carico degli obbligati. Il proprietario e/o l'intestatario della carta di circolazione del veicolo eventualmente utilizzato per il trasporto dei materiali conferiti e/o abbandonati è ritenuto obbligato in solido. E' fatta salva l'applicazione delle eventuali sanzioni penali e di ulteriori sanzioni amministrative previste dall'ordinamento. Le spese relative allo smaltimento sono comunque a carico del trasgressore e dell'eventuale obbligato in solido. L'Ordinanza n.15/2016 è revocata. E' fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare il presente atto.

DISPONE

la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, sul sito web comunale e la sua trasmissione ai Comuni limitrofi, alla Prefettura di Savona, alla Provincia di Savona alla Polizia Municipale, al Comando Stazione Carabinieri di Millesimo. Dispone in sede di prima applicazione, la divulgazione del contenuto della presente a mezzo degli organi di informazione nonché l'affissione di avviso. Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR Liguria entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione.

IL SINDACO
Pietro Pizzorno

